

Metrol'oltralpe: I sistemi di Rouen e di Parigi

Nel corso della mia vacanza in Francia ho visitato due città con sistemi di trasporto urbano assai interessanti.

La prima è **Rouen**.



Rouen è il capoluogo dell'Alta Normandia; è una città di 470000 abitanti, considerando tutti i Comuni dell'area urbana. Il mezzo di trasporto principale di questa città è una metrotramvia che serve egregiamente non solo il centro città, ma anche la periferia e i Comuni limitrofi.

La rete tranviaria è stata reintrodotta in città nel 1994, seguendo l'esempio di molte altre città francesi (tra le altre Bordeaux, Strasburgo, nell'immediato futuro Nizza). I veicoli circolanti sono 28 tram Alstom classe TF2; la frequenza del servizio è di 7-12 minuti nei giorni feriali.

La rete si snoda per 15,1 km di cui 2 in sotterraneo. Si tratta di una rete che ha la forma di una Y rovesciata con un tratto comune nel centro e due rami che si dirigono verso i quartieri e i Comuni del sud-ovest e del sud-est.

Durante il tragitto in superficie il tram attraversa anche la Senna unendo le due "anime" della città ovvero la Rive Droite e la Rive Gauche.



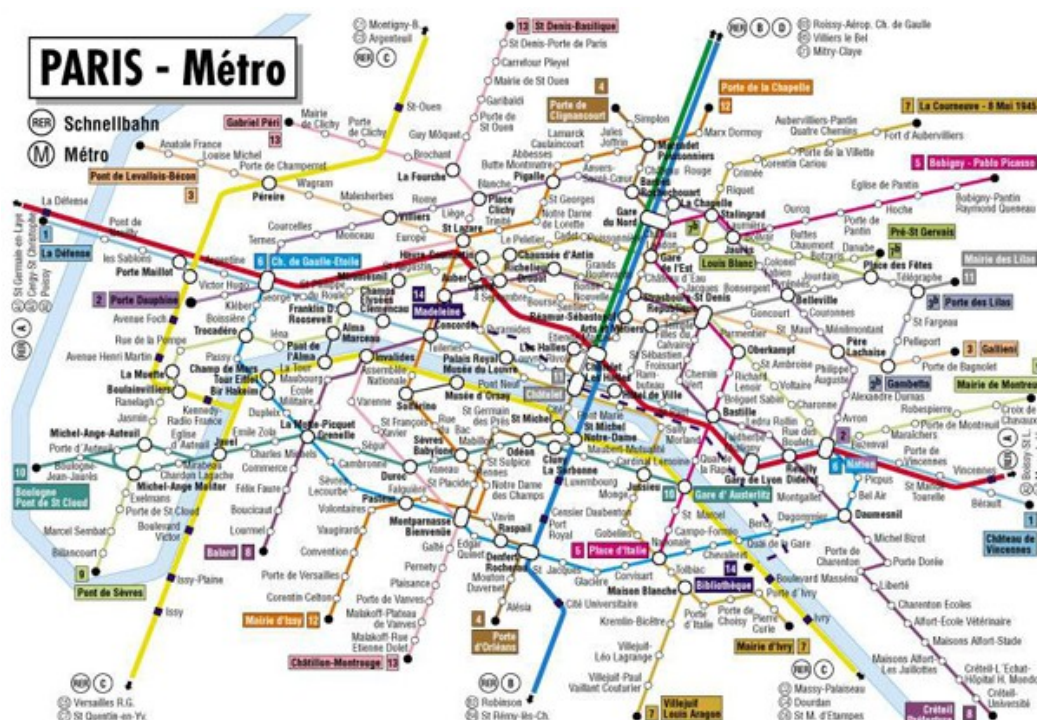
Anche la rete di autobus può contare su una penetrazione capillare con veicoli moderni e confortevoli.

Non altrettanto si può dire per il trasporto ferroviario urbano/suburbano che è sostanzialmente inesistente, sebbene Rouen abbia due stazioni, quella in sponda destra della Senna (Rouen Rive Droite) e quella in sponda sinistra (Rouen Rive Gauche – Saint Sever) che però è dismessa.

Tuttavia in Francia (fatta eccezione per Parigi/Ile-de-France) non si è mai pensato ad un trasporto ferroviario urbano/suburbano analogamente a ciò che avviene nei Paesi di lingua tedesca.

Qualcosa sembra che stia cambiando anche presso i nostri cugini d'oltralpe visto che a Tolosa e a Marsiglia SNCF e RFF (equivalenti rispettivamente a Trenitalia e RFI) stanno investendo su opere infrastrutturali per potenziare il servizio ferroviario in prospettiva suburbana.

L'altra realtà trasportistica che ho potuto visitare è quella di **Parigi**.



Ci vorrebbe un trattato per illustrare la rete della capitale francese. Va comunque precisato che quando si parla di trasporti a Parigi si deve intendere tutta la regione parigina (Ile-de-France), un territorio che include quasi 11 milioni di persone (ovvero il 19% dei francesi) e misura 12.072 kmq.

I trasporti in Ile-de-France possono contare su

14 Linee metropolitane gestite dalla RATP (*Regie Autonome de Transports Parisiens*)

5 linee RER (*Reseau Express Regional*), ovvero treni suburbani gestiti dalla RATP e dalla SNCF

8 Linee treni regionali (con il logo *Transilien*) gestiti dalla SNCF

4 linee di tram gestite dalla RATP recentemente introdotte e in costante sviluppo

Il coordinamento tra questi soggetti è assicurato da un'Agenzia per la mobilità, la STIF di cui fanno parte la Regione Ile-de-France e tutti i dipartimenti.

La metropolitana copre il territorio del Comune di Parigi, spingendosi solo limitatamente verso i Comuni limi-trofi (es. linea 13 Chatillon o linea 4 Creteil). Utilizza veicoli che si muovono per lo più su ruote.



La RER è assai interessante in quanto ha una concezione assai razionale e funzionale. Raggiunge le periferie più lontane servendole con molte fermate, mentre nel territorio cittadino (Parigi Comune) le fermate sono in corrispondenza delle stazioni metro più importanti e, beninteso, delle stazioni ferroviarie.

Può contare su 5 linee **A** (RATP), **B** (RATP) , **C** (RATP/SNCF) , **D** (SNCF), **E** (SNCF)



Da non trascurare anche l'apporto dei treni regionali, detti *Transilien* gestiti dalla SNCF. Questa denominazione è entrata in uso recentemente; prima erano definiti "Trains de banlieue", ovvero treni di periferia, ma sotto il profilo dell'immagine il termine "banlieue" era sempre associato alle malfamate periferie della zona Nord-Est (dipartimento 93, Seine-Saint Denis), per cui la SNCF ha pensato bene di utilizzare questo nuovo termine che deriva dalla contrazione di Trains+Francilien (ovvero abitanti dell'Ile-de-France).

Sono contrassegnati da lettere e dalla stazione cittadina di partenza

St Lazare **L,J,U**

Montparnasse **N**

Est **P**

Lyon **R**

Nord: **H,K**

Io ho avuto la possibilità di visitare la stazione St. Lazare, ovvero la principale stazione terminale dei treni regionali, per lo più diretti a Nord e a Ovest. Questa stazione, contrariamente alle altre (Lyon, Montparnasse, Austerlitz, Est, Nord) dove arrivano tutti i tipi di treni, movimentata solo treni regionali.



Personalmente ho contato in 20 minuti le partenze di quasi 15 treni. Davvero incredibile!!!



Naturalmente la stazione è interscambiata con 4 linee della metropolitana e la RER E.

Due parole infine le vorrei spendere per la rete tranviaria per la quale, purtroppo, non ho foto personali e dunque devo ricorrere a scatti altrui.



Si tratta di una rete reintrodotta a partire dal 1992 e che oggi può contare su 4 linee:

T1, T2 collegano Parigi Comune e i Comuni limitrofi (*pétite couronne*)

T3 che si muove all'interno del Comune di Parigi

Tram-treno gestito dalla SNCF (*Transilien*) che collega Aulnay-sous-Bois a Bondy riutilizzando una vecchia linea ferroviaria e collegando due linee RER

Nei prossimi anni saranno costruite sei nuove linee e prolungamenti di quelle esistenti.

In conclusione, la Francia rimane ancora un Paese che, come il nostro (per evidenti ragioni di tutela dell'industria automobilistica nazionale), privilegia il trasporto privato su gomma, soprattutto nelle piccole e medie città di provincia (Parigi e Ile-de-France vanno considerati a parte). Tuttavia, recentemente anche qui le cose stanno notevolmente cambiando, grazie alla reintroduzione di molte metrotramvie che effettivamente per il bacino d'utenza e per l'assetto urbanistico-territoriale ben si adattano alla realtà d'Oltralpe. C'è da aggiungere che la Francia dispone di un produttore nazionale (la Alstom) che è all'avanguardia in questo campo.

Testo e foto di: **Paolo "titoit"**

Agosto 2007 - Metrogenova.com